



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITÀ METROPOLITANA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

**OGGETTO:** Nulla osta per interventi di scavo, con tecnica della minitrincea, e posa di cavo telefonico lungo la S.P. 41 di San Filippo Inferiore, dal Km. 1+302 al Km. 1+497, ricadenti all'interno del centro abitato nel Comune di Messina

**ALLA TELECOM ITALIA S.p.A.**

PEC: siciliaest@pec.telecomitalia.it

e, p.c. **AL COMUNE DI MESSINA**

PEC: protocollo@pec.comune.messina.it

**AL SIG. DIRIGENTE DELLA** *SECRETARIA GENERALE*

**Servizio Trasparenza** SEDE

**AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE**

**Ufficio Fitti ed altri Tributi** SEDE

**ALLA POLIZIA PROVINCIALE**

SEDE

**ALL'UFFICIO LEGALE**

SEDE

**AL TECNICO DI ZONA**

**I.D.R.U.T. Geom. C. Maggioloti** SEDE

CITTA' METROPOLITANA  
di MESSINA

USCITA  
09/02/2016

Protocollo n. 0004347/16

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 206/P.d.T.

Del 10/02/2016

In riscontro alla Vs. istanza, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 22696 in data 07/07/2015, ed alla successiva Vs. nota, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 1490 in data 19/01/2016, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste da questo ufficio, in relazione agli interventi in oggetto emarginati;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto;

Visti il D.Lgs n° 285/92, il D.Lgs. n° 259/03 ed il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii., si rilascia nulla osta per i lavori in oggetto specificati, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
- 2) che gli scavi siano eseguiti con fresa taglia-asfalto per una larghezza di cm. 10 ed una profondità massima di cm. 50 dal piano viabile, ed il relativo scavo sia riempito con miscela cementizia atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque in tutti i casi, non inferiore a 50 cm;
- 3) che la configurazione finale del piano viabile, a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
- 4) che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 5) che siano eseguiti scavi giornalieri di lunghezza tale da potere essere ricolmati entro la chiusura della giornata lavorativa con le modalità di cui al punto 2), onde garantire il transito in sicurezza; prima di poter effettuare altri scavi dovranno essere verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

- 6) che durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 7) che vengano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 8) che, ai sensi del D.Lgs n° 285/92, art.26 c.3, venga richiesta autorizzazione al Comune di Messina, siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge e siano fatti salvi eventuali diritti dei terzi;
- 9) che sia comunicato il nominativo del responsabile dei lavori da parte di codesta Società, nonché l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data di notifica della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
- 10) che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dall'inizio, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente;
- 11) che copia del presente sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati all'art. 12 del D.Lgs. n° 285/92;
- 12) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;
- 13) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 195,00 di parallelismo e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 390,00 al giorno per 2 gg. su S.P. 1ª categoria di tipo "A", paghi, se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della 2ª Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri tributi provinciali, al quale, unitamente al presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che a carico di codesta Società resta, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori e s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocato in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti ed in particolare quelle del D.L. 30.04.1992 n° 285, del D.P.R. 16.12.1992 n° 495, del D. Lgs. n. 259/03 e del Decreto del 01/10/2013 e ss.mm. e ii.-.

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di "Amministrazione trasparente".

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Giuseppe **CELLI**)

